

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

*Resoconto Integrale n.45*

*IX Legislatura*

*11 luglio 2013*

**RESOCONTO INTEGRALE N°45 DELLA  
SEDUTA DELL' 11 luglio 2013**

**AUDIZIONE CONGIUNTA :**

**VIII Commissione Consiliare Permanente:  
Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e  
Statali per lo Sviluppo e Commissione Speciale  
per la Trasparenza e il Controllo delle attività  
della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di  
tutti i fondi.**

**OGGETTO: Fondi PSR**

- **Interventi per l'internazionalizzazione del  
sistema produttivo campano, agricolo ed  
agroalimentare**

**Presidenza dei Presidenti**

**Pietro Foglia e Nicola Caputo.**

**Assistono alla seduta, per gli uffici dell'VIII  
Commissione i funzionari preposti:**

**dott.ssa Gerardina Auletta, sig.ra Maria Rosaria  
Cenni.**

**Inizio lavori ore 12.01**

**PRESIDENTE CAPUTO – Commissione  
Trasparenza** - diamo inizio alla seconda  
audizione altrettanto importante, in  
considerazione delle gravi difficoltà che sono  
state incontrate nella programmazione 2007/  
2013. Come si sta muovendo l'assessorato per  
la programmazione 2014/ 2020?

A mio avviso c'è la necessità di un'inversione  
di tendenza rispetto a quello che stiamo  
registrando in questi anni, l'approccio più  
sistematico rispetto al contesto produttivo della  
Regione Campania, penso che vada considerato  
in qualche modo.

**Dott. MASSARO – Coordinatore Area  
Agricola** - con la programmazione 2014 / 2020

c'è un approccio comunitario che è diverso  
rispetto al 2007/2013, per cui, già non si  
ragiona più per assi tematici, ma ragioniamo  
per obiettivi tematici cui devono concorrere  
una serie di misure.

A livello di assessorato all'agricoltura si sta  
ragionando in termini di programmazione  
unitaria, c'è una cabina di programmazione  
unitaria istituita a livello regionale e presieduta,  
direttamente, dal capo di Gabinetto della  
Regione, all'interno della quale ci sono le 3  
autorità di gestione dei fondi comunitari, più  
l'organismo di programmazione e l'ODP per  
quanto riguarda i piani di azione e coesione o  
quello che è l'ex fondo per lo sviluppo e la  
coesione. Si sta ragionando in termini  
programmatici e unitari, quello che con i PIF e  
con i PIRAP a livello embrionale si è tentato di  
portare avanti, quindi, l'integrazione di 3 fondi  
per arrivare ad un'idea di sviluppo che fosse  
territoriale per i PIRAP o per settore produttivo  
per quanto riguarda i PIF, è un obbligo che ci  
pone la Commissione europea.

Domani ci sarà una riunione a Castel dell'Ovo  
sulla nuova programmazione e per l'avvio di  
una fase di concertazione territoriale. Una volta  
definito l'accordo di programma regionale che  
discende dall'accordo di programma nazionale,  
sarà possibile avviare la concertazione con i  
territori che passerà parte attraverso il  
Consiglio Regionale, il tavolo di partenariato  
regionale e quant'altro di istituzionale c'è a  
livello regionale, dopodiché ci saranno delle  
specifiche audizioni che ogni autorità di  
gestione farà con i rappresentanti territoriali  
spostandosi sul territorio.

Con la nuova programmazione ci sono delle  
opportunità che vengono offerte agli organismi  
già costituiti, i gruppi di azione locale, i  
partenariati di filiera che sono dei soggetti, in  
qualche modo, privilegiati proprio per la  
necessità di dover mantenere integrate le  
risorse, sono dei soggetti privilegiati per poter  
partecipare, per essere sentiti ed interloquiti.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

**Resoconto Integrato n.45**

**IX Legislatura**

**11 luglio 2013**

Abbiamo richieste di partecipazione ai tavoli di confronto, le cosiddette audizioni da parte di associazioni dei produttori, di organizzazioni dei produttori, terremo conto di tutti quanti ci chiederanno.

**PRESIDENTE FOGLIA – VIII Commissione** - avevamo chiesto di partecipare, ufficialmente, con una forma di concertazione come Commissione. L'attuale Assessore, allora Consigliere delegato, aveva assicurato; ad oggi circolano carte di cui non conosciamo i contenuti.

**Dott. MASSARO - Coordinatore Area Agricola** - quel documento che, sostanzialmente, parte dal documento Barca consegnato alla Commissione, rielaborato in sede di conferenza Stato – Regioni, poi scende a livello di programmazioni in Italia. Abbiamo un documento di 10 cartelle che contiene i prodromi di una programmazione che si presenta con maggiori difficoltà, attesa l'attuale incertezza sul periodo di transizione dato che per il 2000/2006 e 2007/2013 avevamo un regolamento di transizione, ad oggi, abbiamo un regolamento ombrello che non è la stessa cosa, per cui, dobbiamo ancora definire bene alcuni elementi da poter far transitare come programmazione attuale, ma sul nuovo fondo oppure con questi fondi sulla nuova programmazione.

**PRESIDENTE FOGLIA – VIII Commissione** - la pregherei di riferire all'Assessore che siamo ancora in attesa.

**PRESIDENTE CAPUTO – Commissione Trasparenza** - per questo argomento specifico restiamo d'intesa che ci rendete edotti dell'evoluzione.

**PRESIDENTE FOGLIA – VIII Commissione** - leggo la lettera di risposta dell'Assessore: gentile Presidente, riscontro la

tua nota del..., ti comunico che ho invitato i dirigenti della struttura dell'assessorato a formulare indicazioni programmatiche delle attività di propria competenza che sono state analizzate e condivise nella riunione. Al fine di predisporre il piano relativo alla programmazione da trasmettere a codesta Commissione per la disamina di competenza, nel confermarti il mio personale impegno per assicurare la regolare presentazione del piano vi saluto cordialmente.

Questo riguarda l'internazionalizzazione, è prevista dalla legge l'approvazione o l'esame da parte della Commissione entro il 30 ottobre. Anche per il piano di forestazione, leggo dai giornali oppure dai comunicati dell'Assessore, che è stato varato il piano per le comunità montane senza tener conto dell'esistenza di una legge che prescrive che questo piano deve essere condiviso dal tavolo della forestazione composto così come dice la legge. Noi non sappiamo niente.

**Dott. MASSARO – Coordinatore Area Agricoltura** - sull'internazionalizzazione per la carenza di risorse, non è che abbiamo avuto, come per gli altri anni, delle risorse, per cui si predispondeva quella delibera sulle attività che l'assessorato doveva fare.

Abbiamo lavorato in partenariato, non c'è stata una programmazione vera e propria regionale, c'è stata una compartecipazione agli eventi di cui il collega vi dirà.

**D'APONTE – Assessorato all'Agricoltura** - il coordinatore ha già anticipato il problema. L'ultimo piano approvato è quello del 2011 che fu passato in Commissione regolarmente, dopodiché non abbiamo approvato nessun altro piano.

Prima si faceva l'approvazione del piano senza sapere ancora i fondi che c'erano, dopodiché bisognava fare l'approvazione sapendo le risorse, le risorse sono pari a zero, cioè, non

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

**Resoconto Integrato n.45**

**IX Legislatura**

**11 luglio 2013**

abbiamo avuto, per il piano di valorizzazione, alcuna risorsa, per cui, anche un piano piccolo, anche se presentato, regolarmente abbiamo presentato prima un piano sperando di avere risorse modeste che non sono arrivate.

Da noi non è stato fatto assolutamente nulla dopo il piano 2011 /2012, quindi, l'ultima fiera fatta con il piano 2011 /2012 è stato il Cibus in primavera 2012, dopodiché, quelle poche iniziative che sono state fatte, sono state fatte con compartecipazione. Abbiamo partecipato con fondi ridottissimi presentando i progetti della 124. E' stato fatto un piano di comunicazione dei progetti 124 integrando le risorse, poi, attraverso i fondi [...] sono state presentate anche le aziende. Questa è stata la partecipazione.

Le altre fiere che sono state fatte, è stato fatto il Vin Italy con le camere di commercio, la Regione ha partecipato con l'enoteca regionale. Il Vin Italy è venuto a costare, esclusa la parte aziendale che è stata raddoppiata quest'anno, è passata da 250 a 500 mila euro, ha partecipato con altri 800 mila/ 1 milione le 5 camere di commercio. Cibus 2012 era passato in Commissione il 2010.

C'erano dei fondi per la promozione della mozzarella e del vino presi dal PASER, i fondi residui, che erano 2,9 milioni, nell'estate scorsa, con legge del Consiglio, sono stati passati ai trasporti.

**PRESIDENTE CAPUTO – Commissione Trasparenza** - vorrei chiedere, se possibile, una relazione dettagliata sulle attività espletate in questi ultimi tempi e anche su un minimo di programmazione che state mettendo in campo Vitigno Italia ha partecipato la Regione Campania?

**D'APONTE – Assessorato All'Agricoltura** - A Vitigno Italia abbiamo partecipato con 50 mila euro, non con le aziende, enoteca

regionale. L'unica attività è stata dell'enoteca regionale con fondi dell'enoteca regionale.

**Dott. MASSARO – Coordinatore Area Agricoltura** - credo di poter riferire all'Assessore che le iniziative, ancorché di compartecipazione, siano comunicate alle Commissioni competenti.

**PRESIDENTE CAPUTO – Commissione Trasparenza** - la seduta è tolta.

**I lavori terminano alle ore 12.30**